



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO

AMBIENTE

DETERMINAZIONE NUMERO 2209 DEL 21/12/2022, obiettivo 2022_5302

OGGETTO: INTERVENTI DI DIFESA DEL LITORALE MARITTIMO DI JESOLO ZONA LIDO ORIENTALE - RIPASCIMENTO MANUTENTIVO ANNO 2023. INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 29/6/2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- il d. lgs. 18/04/2016, n. 50, "codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- il decreto sindacale n. 46 del 11/08/2022 con cui è stato conferito al dott. Claudio Vanin l'incarico di direzione del settore "Sicurezza e gestione del territorio", comprensivo dell'unità organizzativa "Politiche ambientali e Demanio Marittimo", con decorrenza dall' 11/08/2022;

VISTE altresì:

- la delibera del 15/12/2021 n. 139, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la delibera del 28/12/2021 n. 431, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;
- la delibera n. 57 del 11/03/2022, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 e la variazione n. 06 al bilancio finanziario 2022;
- la variazione di bilancio n. 19 approvata con delibera di CC n. 86 del 29.09.2022 e applicata al PEG con delibera di GM n. 320 del 4/10/2022.

PREMESSO che:

- dal documento di programmazione dell'ente emerge l'esigenza di garantire la sicurezza idraulica del territorio dall'erosione marina nonché di reperire adeguate risorse economiche per i ricorrenti interventi di manutenzione ordinaria annuali oltre che di interventi strutturali definitivi in collaborazione con gli enti sovraordinati;
- i passati eventi meteo marini hanno determinato criticità tali da rendere necessari interventi d'urgenza per i quali sono intervenuti diversi attori pubblici, ciascuno per la propria competenza, per contrastare il

potenziale pericolo per le persone oltre che del possibile danno agli immobili presenti nella zona frontaliera del demanio marittimo significativamente compromesso.

RILEVATO che:

- la delibera di giunta regionale Veneto n. 1215 del 15 luglio 2014 disciplina le condizioni atte alla realizzazione strategica della gestione dei sedimenti necessari per compensare le situazioni di deficit attraverso ripascimenti strutturali, riconoscendo la generalizzata condizione di crisi in cui versano i litorali veneti, condizione per cui si rende necessario ripristinare artificialmente il bilancio sedimentario delle coste, ristabilendo l'equilibrio determinato dall'affacciarsi di zone di erosione e zone di accumulo;
- la richiamata delibera regionale è stata dettata dall'esigenza di poter dare una risposta efficace ai Comuni costieri ed ai numerosi operatori turistici anche a seguito dei sempre più frequenti eventi meteomarinari di eccezionale intensità che comportano danni ingenti agli arenili, a seguito dei quali risulta necessario procedere con la massima urgenza all'esecuzione di interventi di ripascimento manutentivo volti a ripristinare la linea di costa gravemente erosa dalle mareggiate;
- tra gli Enti preposti alla realizzazione di interventi di ripascimento manutentivo dei litorali, bypass degli arenili e ricostruzione di morfologie costiere vi sono i Comuni costieri mediante la presentazione di appositi progetti annuali che recepiscono le criticità e le richieste dei titolari di concessioni ad uso turistico degli arenili.

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha incontrato le rappresentanze delle associazioni di categoria degli operatori turistici le quali hanno manifestato come necessaria la programmazione di interventi di ripascimento manutentivo del litorale in preparazione della prossima stagione balneare.

ATTESO che con delibera di Giunta Comunale n. 371 del 22/11/2022 è stato approvato il documento di fattibilità tecnica ed economica "Interventi di difesa del litorale marittimo di Jesolo zona lido orientale – Ripascimento manutentivo anno 2023" quale presa d'atto dell'intervento e della quantificazione economica.

RILEVATA pertanto la necessità di redigere un progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di ripascimento manutentivo del litorale per la preparazione della prossima stagione balneare che consenta di ripristinare le condizioni di sicurezza del tratto del litorale del Lido di Jesolo.

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 1871 del 21/11/2022 il Dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio ha nominato la dott.ssa Chiara Santarossa responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm dei lavori di cui trattasi.

RILEVATO che trattasi di interventi di assestamento del litorale a difesa della costa atti ad incrementare la resilienza del tratto orientale del Lido di Jesolo in contrasto al fenomeno erosivo al fine di limitare il deficit sedimentario nel lungo periodo, a tal fine necessitano di essere svolte le attività professionali di seguito indicate:

- Progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per movimentazione e stesa di sabbia in arenile;
- Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Certificato di regolare esecuzione.

VERIFICATO, ai sensi del disposto di cui all'art.31, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016, che non sussiste la possibilità di esecuzione di tali prestazioni con personale interno dell'ente anche per le specifiche competenze che lo stesso richiede, in quanto è necessario che il professionista abbia conoscenze di progettazione in materia di ingegneria idraulica per opere di difesa dei litorali marittimi e vi è la necessità di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, che non consentono di svolgere le attività in oggetto indicate da parte degli stessi tecnici dipendenti.

RITENUTO pertanto necessario procedere con un incarico esterno ad un professionista che possieda le necessarie competenze per le attività indicate.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 lettera a) della l. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

RICHIAMATO l'art.31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 come modificato dalla Legge 120/2020 che prevede che incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure come modificate dalla Legge 120/2020.

ACQUISITA la relazione al prot. com.le n. 95588 del 20/12/2022 redatta dal responsabile del procedimento dott.ssa Chiara Santarossa attestante che:

- al fine di individuare il soggetto contraente è stato utilizzato "Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse" approvato con Decreto Dirigenziale n. n. 39 del 15 novembre 2022 in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 1576 in data 31/07/2012 in vigore presso la Regione Veneto utilizzato dalla stessa per affidamenti riguardanti interventi analoghi a quello che si intende affidare per il ripascimento manutentivo 2023 e prevedendo fra i requisiti di capacità tecnico professionale una documentata esperienza in ordine a servizi di ingegneria e di architettura analoghi a quelli oggetto del presente affidamento espletati negli ultimi cinque (5) anni antecedenti alla data della richiesta di preventivo (2018-2022) di cui almeno uno (1) anno nel settore marittimo per interventi analoghi a quelli oggetto di affidamento;
- è stata inviata richiesta di preventivo da presentare entro la data del 09/12/2022 a: B&M Studio Ingegneria prot. 2022/91083 del 01/12/2022; Studio G & V Ingegneri Associati prot. 2022/91086 del 01/12/2022; Ipros Ingegneria Ambientale Srl prot. 2022/91091 del 01/12/2022;
- in data 06/12/2022 prot. n. 92076 è pervenuta una comunicazione dallo studio Ipros Ingegneria Ambientale Srl con la quale si avvisa dell'impossibilità ad inviare un'offerta che soddisfi la richiesta riguardo ai tempi di consegna dei documenti, mentre non è stato presentato alcun preventivo da B&M Studio Ingegneria e Studio G & V Ingegneri Associati entro i termini assegnati.
- non essendo pervenute offerte entro i termini stabiliti, ravvisando, nell'interesse dell'Ente, l'urgenza di provvedere in tempi celeri consentendo l'ottimizzazione dei tempi di gara e, quindi, la redazione della progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori in tempi brevi per l'avvio della stagione balneare 2023, si ritiene opportuno ricorrere all'affidamento dell'incarico diretto, in linea con le facoltà di legge, senza ulteriori indagini di mercato, che costituirebbero nella fattispecie inutile appesantimento del procedimento.
- ritenendo di non poter prescindere dall'esperienza maturata nel settore marittimo dal professionista da incaricarsi per la progettazione e direzione lavori degli interventi di ripascimento manutentivo del litorale per la preparazione stagione balneare 2023, stante la peculiarità della tipologia di intervento e la necessaria preparazione tecnica per la definizione dei processi di ricollocazione delle sabbie in arenile, per lo specifico incarico in parola si è ritenuto di rivolgersi allo studio professionale Ingegneria 2P & Associati s.r.l. per seguenti motivi:
- la specifica esperienza maturata nel corso della passata stagione la cui collaborazione è stata apprezzata per la notevole capacità professionale dimostrata nel rapporto tra l'Amministrazione e gli Enti preposti all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione del progetto nonché nello svolgimento dell'incarico di direttore lavori durante le fasi di esecuzione delle opere;
- la particolare conoscenza dei luoghi stante le attività affidate nell'anno 2022 per analogo incarico di redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo, direzione lavori, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione opere di difesa del litorale marittimo di Jesolo zona lido orientale - ripascimento manutentivo anno 2022.
- esaminato il curriculum professionale dello studio Ingegneria 2P & Associati, appurato che lo Studio Associato è in possesso delle necessarie professionalità ed esperienza per portare a termine l'incarico nel rispetto dei tempi richiesti, visto l'elenco dei servizi analoghi prodotti e rilevato che lo stesso ha già

presentato in data 16/12/2022 la richiesta di essere inserito nell'elenco dei professionisti esterni per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00 del Comune di Jesolo;

- lo studio professionale Ingegneria 2P & Associati s.r.l., interpellato al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per un importo complessivo di €. 32.461,19 (€. 31.212,68 oltre euro 1.248,51 per oneri previdenziali al 4%) iva esclusa come da offerta economica acquisita prot. com.le in atti n. 94770 del 16/12/2022 che si può considerare congruo per l'incarico da eseguire avendo applicato uno sconto del 10 % rispetto alle tariffe professionali del D.M. 2016.

VISTI gli artt.32 del D.lgs 50/2016 e 192 del D.lgs 18.08.2000, n.267 che, in materia di contratti, prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

RITENUTO pertanto:

- di affidare in relazione agli "Interventi di difesa del litorale marittimo di Jesolo zona lido orientale – Ripascimento manutentivo anno 2023", l'incarico per:

- Progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per movimentazione e stesa di sabbia in arenile;
- Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Certificato di regolare esecuzione.

allo studio Ingegneria 2 P & Associati s.r.l. (cod. benef. 29222) per l'importo di 31.212,68 (oneri e iva esclusi);

- di impegnare a favore dello studio Ingegneria 2 P & Associati (cod. benef. 29222) la spesa di euro 39.602,65 (oneri e iva compresa) al capitolo n. 16983/10 "prestazioni professionali e specialistiche C.E Ambiente Servizi Ambientali finanziato con avanzo di amministrazione libero" del bilancio di previsione 2022.

PRESO ATTO:

- che è stata acquisita l'autocertificazione sul possesso dei requisiti dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.;

- che come disposto dalle linee guida n. 4, aggiornate dall'Anticorruzione in data 01/03/2018 in attuazione del d.lgs. 50/2016, si è proceduto alla verifica dei requisiti mediante acquisizione dei seguenti certificati:

- inesistenza di annotazioni nel casellario delle imprese ANAC del 20/12/2022 ai fini di cui all'art. 80, comma 5, lett.a),c),h,l e comma 12 del d.lgs 18/04/2016 n. 50 ;
- durc on line regolare, emesso dall'INAIL protocollo INPS 33104280 valido fino al 10/02/2023;
- certificazione Inarcassa prot. Inarcassa.1977728.18-11-2022 attestante la regolarità contributiva valida fino al 18/03/2023.

- che sono state avviate le verifiche in ordine a:

- Agenzia delle entrate in ordine alla regolarità fiscale ai sensi dell'art. 80 del d.lg n.50/2016.
- Casellario giudiziale e alle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai sensi dell'art. 80 del d.lg n.50/2016.

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'incarico in pendenza delle verifiche di cui sopra come previsto dall'art. 8, c. 1 lett.a) del d.l. semplificazioni nel testo convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

ACCERTATO il sorgere di un'obbligazione giuridicamente perfezionata con obblighi a carico del Comune e a favore dello Studio Ingegneria 2P & Associati S.r.l., avente come termine finale per il pagamento trenta giorni dalla data di arrivo della fattura al protocollo comunale.

DATO ATTO:

- che per i lavori in oggetto è stato acquisito il codice CUP: F21J22000270004;

- che per il servizio in parola è stato acquisito il seguente codice CIG: Z7A393760D;

- dell'insussistenza in capo al sottoscritto, dott. Claudio Vanin, dei motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel presente procedimento sia agli effetti all'art. 42 del Codice, sia dell'art. 6 - bis della l. 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.;

- che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è trasmesso al settore finanziario e sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm., per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, della legge n. 108/2021 allo Studio Ingegneria 2 P & Associati s.r.l. l'incarico di:
 - Progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per movimentazione e stesa di sabbia in arenile;
 - Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Certificato di regolare esecuzione.

in merito alle Opere di difesa del litorale marittimo di Jesolo— ripascimento manutentivo anno 2023 per l'importo di €. di 31.212,68 più IVA al 22% più oneri previdenziali al 4%;

3. di impegnare a favore dello Studio Ingegneria 2 P& Associati (cod. benef. 29222) la somma complessiva di euro €. 39.602,65 (oneri e iva compresa) al capitolo n. 16983/10 “prestazioni professionali e specialistiche C.E Ambiente Servizi Ambientali finanziato con avanzo di amministrazione libero” del bilancio di previsione 2022.
4. di imputare il succitato impegno di spesa sull'esercizio finanziario 2022 in base al sorgere dell'obbligazione di pagare come segue:

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Impegno	2022	16983/10	1.03.02.11.999		39.602,65				29222

5. di precisare, ai sensi dell'art. 192, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm., che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: provvedere alla progettazione degli interventi di difesa del litorale marittimo di Jesolo zona Lido orientale – ripascimento manutentivo anno 2023”;
 - il contratto ha per oggetto incarico per:
 - Progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per movimentazione e stesa di sabbia in arenile;
 - Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Certificato di regolare esecuzione.
 - il contratto verrà stipulato: mediante scrittura privata, con la sottoscrizione del capitolato d'incarico;
 - le clausole negoziali, tutte essenziali, sono quelle nello schema di convenzione d'incarico;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta: sono indicate nella parte narrativa del presente provvedimento;
6. di approvare lo schema di capitolato di incarico che regolerà il rapporto tra l'Ente e il professionista allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che è stata rispettata la disposizione dell'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 e che si procederà nel rispetto delle norme sulla tracciabilità di cui all' art. 3, legge 13.08.2010, n. 136, e ss.mm.;
8. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, comma 7, d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. e dell'art. 22, comma 4, regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile.

IL DIRIGENTE SETTORE SICUREZZA
E GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Claudio Vanin

Allegato sub a)

COMUNE DI JESOLO

Prot. com.le n. del

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno () del mese di () ognuno nella propria sede,
i sottoscritti

- DOTT. Claudio Vanin , nella espressa ed unica qualità di dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del territorio del comune di Jesolo, in rappresentanza di tale Ente ai sensi dell'art. 107, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. e del decreto sindacale n. 49 del 11/08/2022, codice fiscale e partita i.v.a. 00608720272, con sede in via Sant'Antonio 11, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune stesso, di seguito anche indicato come "Amministrazione";

- arch. / ing. nato a () il in qualità di libero professionista con studio cap in via n. , C.F. / P.I. , di seguito indicato come "Professionista incaricato", iscritto all'Ordine degli architetti/ing della provincia di al n. .

premessi che

- che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 371 del 21/11/2022 ha approvato il documento di fattibilità tecnica economica per gli interventi di difesa del litorale marittimo di Jesolo zona lido orientale - Ripascimento manutentivo anno 2023;

- che con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 di tutte le , lett. a) della legge 11/09/2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub 2.1) della legge 29/07/2021, n. 108, al "professionista incaricato" il servizio delle attività connesse per la redazione della progettazione definitiva-esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori e certificato di regolare esecuzione (codice CUP: - codice CIG:).

TUTTO CIÒ PREMESSO

volendo le parti tradurre in atto formale i termini del presente affidamento, le stesse convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 OGGETTO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.

1.1 Il presente incarico ha per oggetto il servizio di ingegneria, per la redazione della progettazione definitiva-esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori e certificato di regolare esecuzione, inerenti le opere di difesa del litorale marittimo di Jesolo – ripascimento manutentivo anno 2023.

1.2 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto al Comune di Jesolo.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

2.1 La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con l'Ufficio Ambiente e Protezione civile del Comune di Jesolo e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Genio Civile, Soprintendenza, etc.). Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Jesolo rispetto all'importo dell'affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede del Comune o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

2.2 I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nelle istruzioni operative che il Comune di Jesolo formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

2.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Jesolo; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

2.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'affidatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici del Comune di Jesolo.

2.5 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (litorale di Jesolo e aree contermini).

2.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

3.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

3.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (n. 2 copie nella versione finale);

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

3.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

ART. 4 – SISTEMA DI INTERFACCIA

4.1 Le attività inerenti la Progettazione ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

4.2 Le attività inerenti l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

c) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.); 4.3 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante.

4.4 L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

4.5 L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede del Comune di Jesolo, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

4.6 Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

ART. 5 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

5.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

5.2 Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Comune di Jesolo.

5.3 Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione esecutiva prevista nel presente incarico:

a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione appaltante a qualunque titolo;

b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

5.4 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

5.5 La progettazione si svilupperà prevedendo una preliminare fase di rilievo planoaltimetrico del litorale, secondo modalità concordate con il Comune di Jesolo.

5.6 L'Affidatario, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento e al completamento del rilievo topografico della posizione di area interessata dai lavori (prima pianta) nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore.

5.7 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'affidamento successivo della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 6 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

6.1 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

6.2 Il Comune di Jesolo si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

6.3 L'Affidatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

6.4 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

6.5 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione stampabile), oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

6.6 Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista dovrà coordinarsi costantemente con il Comune di Jesolo, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

6.7 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

6.8 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

6.9 Dovrà essere indicato e comunicato, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);

b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

6.10 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante. Nello specifico, l'affidatario effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART 7 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

7.1 L'avvenuta approvazione del progetto sarà comunicata in forma scritta al Progettista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

7.2 L'affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dal Comune di Jesolo, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

ART 8 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

8.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

ART. 9 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

9.1 L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal D.M. 49/2018 e dal Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

9.2 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- b) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- c) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- d) aggiornamento del Cronoprogramma.

9.3 Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 5 (cinque) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

9.4 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

9.5 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

9.6 A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

9.7 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

9.8 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

9.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

9.10 Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

9.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

ART. 10 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

10.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione del Progetto esecutivo, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

10.2 I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati per fasi:

a) FASE A – Progetto Definitivo/Esecutivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di giorni naturali e consecutivi 30 (trenta), decorrenti dalla comunicazione del RUP in ordine all'avvio del servizio di progettazione definitivo. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco tempo temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

b) FASE B - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

10.3 Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

Art. 11 - ONORARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

11.1 Le prestazioni professionali saranno compensate secondo la tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti, di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17/06/2016, relativo a "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, che si intende qui richiamato integralmente.

11.2 Per la valutazione dell'importo di base delle prestazioni professionali, si sono utilizzati i criteri previsti dal Decreto Ministeriale 31/10/2013, n. 143 (c.d. nuova tariffa). L'ammontare del compenso dovuto per la prestazione svolta dal professionista di cui al presente disciplinare, a totale carico dell'amministrazione, sarà di euro () di cui € (euro) per prestazioni servizio, € (euro) per cassa di previdenza (al 4%) ed € , per IVA al 22 %

11.3 Il corrispettivo indicato per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di ingegneria per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del Certificato di Regolare esecuzione.

11.4 Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

11.5 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti. %.

ART. 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

12.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- Acconto 30% alla sottoscrizione del contratto

- Acconto 30% alla consegna finalizzata all'approvazione progetto definitivo/esecutivo a verifica effettuata (con le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante)

- Acconto 30% ammontare rapportato all'avanzamento dei lavori – SAL (emissione certificati di pagamento)
- Saldo 10% Certificato di Regolare esecuzione

12.2 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

12.3 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

ART. 13 - POLIZZA ASSICURATIVA

13.1 Il Comune accetta la polizza di assicurazione n. _____ del _____ prestata dalla compagnia assicuratrice _____ agenzia di _____, per le coperture assicurative previste ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 riferita ai lavori oggetto di progettazione (polizza conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari).

13.2 La garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di calcolo e con i limiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici con un massimale pari a Euro 485.000,00 e l'impegno a trasmettere alla S.A. l'eventuale rinnovo del certificato assicurativo nel caso in cui i lavori risultino superiori all'anno.

Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P./al committente per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, il committente potrà rivalersi sull'operatore economico per i danni o le sanzioni patite.

Le polizze hanno efficacia dalla data di aggiudicazione sino all'ultimazione delle prestazioni.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

14.1 L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

14.2 L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

14.3 In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

14.4 Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

14.5 L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

14.6 Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

ART. 15 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

15.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

15.3 La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, e la massima collaborazione degli Uffici per favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente contratto.

ART. 16 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

16.1 L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore

ART. 17 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

17.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

17.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART.18 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Il Professionista Incaricato dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", è obbligata a registrare su propri conti correnti, dedicati alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante il codice identificativo gara (cig). Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma, è clausola di risoluzione espressa del presente contratto ai sensi dell'art.1456 codice civile.

18.2 Il Professionista incaricato dichiara che il conto corrente di cui al precedente comma, dedicato al presente contratto, è il seguente: IBAN , sul quale può operare in nome e per conto del Professionista incaricato il sig. nato a il .

Tutti i movimenti finanziari relativi ai pagamenti del Comune aventi come ragione il presente disciplinare, verranno pertanto effettuati mediante mandati di pagamenti emessi con accredito sul succitato conto corrente.

18.3 Le somme ricevute in conto o a saldo, anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dal Comune, possono essere ricevute, rimosse o quietanzate per il professionista incaricato dal sig. nato a il .

Art. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

19.1 Per tutte le

controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, le parti convengono la competenza esclusiva del foro di Venezia. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

In caso di antinomia tra le condizioni contenute nei documenti con le disposizioni del presente disciplinare, prevalgono quelle del presente disciplinare.

ART. 20 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

20.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

20.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Jesolo si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 21 – RECESSO

21.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

ART. 22 – SICUREZZA DEL PERSONALE

22.1 L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

22.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Art. 23 RITARDI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

23.1 Qualora il professionista non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese, applicando una penale pari all'1 per mille (1‰) dell'importo dei compensi, per ogni giorno di ritardo.

La stessa penale verrà applicata con riferimento alle prestazioni legate alla D.L., per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto fissato, nella presentazione degli stati di avanzamento lavori, unitamente alla prescritta documentazione contabile, sottoscritta dall'appaltatore con o senza riserva, nella presentazione del conto finale, nella presentazione al RUP dei report, dei chiarimenti e delle determinazioni, inerenti l'esecuzione dei lavori o gli obblighi contrattuali in capo all'appaltatore, nella presentazione al RUP delle proposte di variante, nel rispetto di quanto eventualmente offerto.

Le stesse penali si applicano al CSE in caso di mancato sopralluogo, rispetto al numero di presenze settimanali previste nel presente disciplinare o eventualmente aumentate con l'offerta di gara, che potrà essere verificato con la firma di presenza sul giornale dei lavori e con l'invio del report ad impresa, Rup e D.LL.

23.2 In caso di persistente inadempienza del Professionista Incaricato, oppure qualora nelle fasi di progettazione e/o di direzione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al Professionista Incaricato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste dall'art. 108, commi 3 e 4 del dlgs 18/04/2016 n. 50, per la risoluzione del contratto per grave ritardo. L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattuale ancora dovuto dal Comune alla professionista incaricato per le prestazioni professionali effettuate fino alla data della revoca (salvo procedere alla richiesta degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione).

Art. 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO

24.1 Le parti dichiarano che il comune di Jesolo con delibera di giunta comunale del 08/10/2019, n. 324 ha recepito il "rinnovo all'adesione al protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 17/09/2019, tra i Prefetti del Veneto, la regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'URPV e si obbligano a rispettarlo, dichiarando di averne preso conoscenza mediante precedente lettura e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.jesolo.ve.it/corruzione>.

24.2 Il Professionista incaricato si impegna altresì ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento approvato con delibera di giunta comunale del 26/01/2016, n. 5 e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune <http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4238>.

Art. 25 - TRATTAMENTO DATI

25.1 Il Comune dichiara che, con riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), "titolare del trattamento" dei dati conferiti dalla ditta è il comune di Jesolo, con sede a Jesolo, in via Sant'Antonio, 11 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, "Responsabile del trattamento" è il dirigente del settore Sicurezza e Gestione del Territorio dott. Claudio Vanin , e per ciò che attiene i mandati di pagamento è il dirigente del settore finanziario e sociale, dott. Massimo Ambrosin.

ART. 26 DIVIETO DI SOVRAPPOSIZIONE DEGLI INCARICHI – INCOMPATIBILITÀ

26.1 Il Professionista incaricato ha dichiarato che a suo carico non sussistono le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Art. 27 - IMPOSTA DI BOLLO

27.1 La presente scrittura privata, in quanto non autenticata, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggetti ad I.V.A., sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte II del d. P.R. 26/04/1986, n. 131.

Ai fini dell'imposta di bollo il Professionista incaricato ha presentato a mezzo posta elettronica certificata, prot. n. ____ del ____, dichiarazione di assolvimento mediante acquisto ed annullamento di n. ____ marche applicate a margine della dichiarazione stessa e conservate presso la sede della ditta.

Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

28.1

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla nuova tariffa professionale per gli Ingegneri e Architetti, approvata con Decreto Ministeriale 31/10/2013, n. 143 (c.d. nuova tariffa), di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17/06/2016, e secondo le norme deliberate dall'Ordine degli ingegneri e/o Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori competente per territorio.

28.2 Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della Legge 3/01/1981 n. 6, e l'Imposta sul Valore Aggiunto. Qualora il Professionista incaricato fosse associato con altri a norma dell'art. 5 del D.P.R. 29/09/1973 n. 597, il compenso sarà corrisposto con quietanza del professionista, anche su fattura dello studio associato.

28.3 L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista incaricato accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa. Saranno a carico del Professionista incaricato le eventuali spese di registrazione del

disciplinare, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Le parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole inserite nel presente contratto, sono frutto di accordo a seguito di specifiche trattative su ogni articolo e quindi di incontro delle loro libere volontà e che, pertanto, anche le clausole e condizioni che potessero in astratto configurare fattispecie riconducibili alle ipotesi previste dall' art. 1341 del codice civile, avendo carattere di essenzialità, hanno validità anche se non specificamente approvate per iscritto. Il presente disciplinare, formato e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e degli articoli 20 e 21 d.lgs. n. 07/3/2005, n. 82 e ss.mm., dopo attenta lettura, è sottoscritto dalle parti con firma digitale in segno di accettazione.

Il Professionista incaricato ()

Il dirigente ()

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti: